

Relazione Preghiera e Liturgia

Dalla condivisione delle domande è emersa la necessità di una nuova evangelizzazione, stiamo seminando ma desideriamo un raccolto di frutti di anime perché siamo consapevoli che molti ambiti dei nostri gruppi non sono cresciuti in numero e ci siamo interrogati sul perché. Perché sempre gli stessi...

Non vogliamo come Caino dire: "Sono mica io il Custode di mio fratello?" Questo è un rischio in cui spesso possiamo incorrere.

Invece è tempo di andare contro corrente, siamo nel mondo ma non del mondo, siamo custodi dei nostri fratelli? Sì lo siamo! Sentiamo l'amore per l'altro come responsabilità e sentire la responsabilità di questo amore per il prossimo...

Dobbiamo tornare a sentire l'amore della responsabilità sull'altro, per l'altro che comporta ginocchia piegate, atti di premura, telefonate, disponibilità nell'esigenze del fratello anche con l'accompagnare andare a prendere l'altro...

L'accoglienza dei fratelli durante la messa è già iniziata durante il novenario dei nostri Patroni facendo spazio a nuove sorelle e fratelli della preghiera carismatica ma dobbiamo continuare.

Così come desideriamo fare evangelizzazione nelle nostre zone di appartenenza che coinvolga la presenza di tutta la comunità e del nostro pastore.

Cercare di coinvolgere quanti si affacciano alla comunità come spettatori dei sacramenti perché possano sentirsi a casa, vivere l'incontro con Cristo attraverso momenti di preghiera, di testimonianza, di manifestazione dei doni dello Spirito Santo... pensiamo ai genitori dei bambini delle prime comunioni, coppie per i battesimi, cresimandi, coppie matrimoniali...

Qualche sorella proponeva di creare un gruppo di persone che semmai hanno meno mobilità di spostamenti, più timide che possano mettersi a disposizione per una telefonata a chi ha bisogno, per organizzarsi nell'andare a trovare un ammalato, individuando sia persone che appartengono ai gruppi parrocchiali unitamente a coloro che sono meno impegnati in comunità.

Essere più partecipi nei momenti di condivisione comunitaria per gioire insieme, per conoscerci ed ascoltarci per realizzare quanta ricchezza si nasconde in tanti fratelli e sorelle presenti.

Desideriamo che la comunità cresca sia spiritualmente sia in numero...lavorando da dentro lavorando da fuori...questo comporta un impegno, una responsabilità verso l'altro ma dobbiamo e vogliamo farci sedurre dal Signore e lasciarci sedurre ...non tratteniamo il

fuoco che arde in molti di noi...è tempo che lo Spirito Santo si muove in noi, nella attesa pazienza dei tempi di maturazione personale.

E' tempo di una nuova evangelizzazione sincronizzando i nostri corpi alle vibrazioni dello Spirito Santo e muoverci secondo la Sua direzione dove vuole e come vuole.

Le idee ci sono e sono tante, le proposte condivise con il nostro parroco sono state accolte con entusiasmo dalla condivisione fatta è solo tempo di iniziare, gettare le reti con il sostegno e il supporto di tutta la comunità che si confronta e che agisce...Il nostro calendario deve arricchirsi di mesi di evangelizzazione esterna e periodi di evangelizzazione interna...abbiamo la grazie che tanti sacramenti celebrati nella nostra parrocchia per la disponibilità del parroco e la bellezza delle mura attiri tante anime facciamo sì che questa comunità sia sì porto dove far approdare e sostare i fratelli ma diventi per molti casa dimora per collocare tenda stabile e sicura...

Buona missione a tutti